



COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Ufficio Ambiente, Protezione civile e Nettezza Urbana

Prot. 9147

Ort. n. 102

Data 27/05/08

LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER USI EXTRA – DOMESTICI NEL PERIODO ESTIVO

IL FUNZIONARIO COORDINATORE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

- considerato che un corretto uso delle risorse naturali sia attualmente una necessità primaria e rappresenti un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future, e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi;
- vista la nota prot. 1125/08 del 21/05/2008 di ATO 5., con la quale si richiede di contenere il consumo di acqua potabile per usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare possibili disagi ai cittadini;
- ritenuto di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico;
- visto il D.Lgs. 267/00;

ORDINA

- per il periodo dal 01 giugno 2008 al 30 settembre 2008 durante la fascia oraria compresa fra le ore 8,00 e le ore 23,00, il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'annaffiamento di orti, giardini e lavaggio automezzi. Qualora l'annaffiamento avvenga con impianti automatici, essi dovranno essere utilizzati in modo da evitare inutili sprechi d'acqua;
- i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, agricoli, zootecnici e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;
- sono esclusi dalla presente ordinanza gli annaffiamenti dei campi di calcio con manto erboso, i campi da tennis in terra battuta, i giardini e parchi di uso pubblico, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana;
- il riempimento delle piscine, sia pubbliche che private, nonché il rinnovo, anche parziale, dell'acqua è consentito esclusivamente previo accordo con il personale del gestore della rete di acquedotto.

INVITA

- la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

DISPONE

in caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 50,00, ai sensi della L.R. 3/2003 ed alla L. 689/81

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

IL FUNZIONARIO COORDINATORE DELL' AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO
Dott. Luca Lenzi